



Ho saltato prima dell'alba

(auto)ritratto di
JEANNE HÉBUTERNE
compagna di Amedeo Modigliani

Paola Romagnoli

prefazione di Christian Parisot

Traven books

Paola Romagnoli

HO SALTATO PRIMA DELL'ALBA

(auto)ritratto di Jeanne Hébuterne
compagna di Amedeo Modigliani

prefazione di
Christian Parisot



Traven books
2006

Traven books ringrazia:
Modigliani Institut Archives Legales, Parigi,
per la preziosa concessione del materiale fotografico
e delle riproduzioni artistiche di Jeanne Hébuterne
inserite in questo libro.

In particolare ringrazia:
Laure Modigliani, avente diritto morale,
e Christian Parisot, direttore Modigliani Institut Archives Legales.

PRIMA EDIZIONE: SETTEMBRE 2006

Foto di copertina e progetto grafico: © Rino Ruscio
email: rinoruscio@rinoruscio.it

© 2006 by Traven books
I – 39055 Laives (BZ), via Kennedy 110
e-mail: info@travenbooks.it
www.travenbooks.it

ISBN 88-89903-03-1

Tutti i diritti riservati

Impaginazione e stampa:
TOTEM, ul. Powstańców Wielkopolskich 33A
70-111 Szczecin
tel. +4891 489 25 58 tel./fax +4891 489 25 57
e-mail: biuro@totemgroup.pl
Printed in Poland

Prologo

Mattino, giorno di gita.

Alle sette la luce filtra tra le persiane e trasporta voci dal cortile.

Si alza sempre prima lei, va in cucina e prepara il caffè. Attraversa la casa in penombra e la riconosce, con gratitudine. Poi apre le persiane e la luce si spande, si fonde con il fumo che sale dalla caffettiera. L'aroma del caffè condisce questa sua parentesi di solitudine profumata, di istanti assonnati, rituali, anticamera del passo compagno che a breve si avvicinerà dalla stanza in fondo al corridoio.

La cucina è in ordine, senza eccesso: una pila di tazze pulite ancora da riporre nel buffet, un cucchiaino e un bicchiere nel lavandino, sul tavolo giace piegato malamente il quotidiano del giorno prima. Sono i segni di lui, del vivere giorno per giorno in stanze che accolgono.

Solo caffè, per ora. Più tardi, in treno, un biscotto.

Lei si veste, lui va in bagno. Precedenze consuete e rituali.

C'è da preparare lo zaino. Lo fa lei e ci rovescia a cascata il contenuto della borsa dei giorni da città, aggiunge poi la mappa di Venezia, i biglietti del treno acquistati in anticipo, la macchina fotografica, un pacchetto in più di fazzoletti di carta e le caramelle alla cannella. Sosta pensierosa davanti allo zainetto aperto che già si è gonfiato, decide poi di aggiungere un golf verde salvia.

I biscotti li comprerà alla stazione.

Un libro da leggere durante il viaggio se lo infila nella tasca della giacca, scelto piccolo nel formato.

Destinazione Venezia, alla Fondazione Cini, per la mostra.

Una casa da lasciare e in cui tornare.

Quando si chiudono la porta alle spalle aleggia ancora nella stanza l'odore del caffè. Per tutto il giorno nessuno cambierà l'aria e la sera al rientro, stanchi, sarà ancora quel cucchiaino abbandonato nel lavello, testimone della familiarità, ad accogliere la chiave nella serratura.



Compagna, madre, artista; Jeanne Hébuterne visse la storia d'amore della propria vita accanto a un uomo divenuto leggenda, Amedeo Modigliani. Togliendosi la vita giovanissima, all'indomani della morte di lui.

Il libro insegue pensieri e riflessioni, diario intimo ispirato dai disegni e dipinti che solo di recente gli eredi hanno reso pubblici. E che rivelano la sensibilità viva e la passionalità senza compromessi di una donna tormentata e innamorata, senza tempo. Certo, da ascoltare e (ri)scoprire.

Paola Romagnoli, nata a Milano, è giornalista professionista. Scrive di arte, luoghi, libri e pubblicità per periodici femminili e specializzati.

Fotografia di copertina, progetto e realizzazione grafica: © Rino Ruscio
Immagine in quarta di copertina: Jeanne Hébuterne, *Autoritratto*, olio su cartone, 1918
(proprietà privata, Belgio. © Modigliani Institut Archives Légales, Paris)

ISBN 88-89903-03-1 [€ 12,00]



9 788889 903032 >